



IMMAGINA

KIRGHIZISTAN

STORIA DI UN'ADOZIONE SPEZZATA

Autore ed interprete

FABIO SELINI

Musiche Laura Bressi e Stefano Anni

INGRESSO LIBERO

ASSOCIAZIONE CULTURALE
il maestrale
arte cultura società


CENTRO DI
FORMAZIONE MUSICALE
"RICCARDO MOSCA"

Venerdì 27 aprile - ore 20,30

Casa della Musica

piazza Dante Alighieri, 2
Palazzolo sull'Oglio - BS

Ci sono storie che non si vorrebbero ascoltare e che allo stesso tempo è necessario conoscere, che è importante impedire che vengano dimenticate.

La storia di Vova e della sua famiglia Adottiva è una di queste.

Una vicenda che nasce come una favola e diviene una drammatica follia.

Una famiglia che si incontra, si accoglie, si riconosce, si ama e poi vede svanire tutto.

Un bambino che vive a migliaia di chilometri dall'Italia e attende che gli venga riconosciuto il suo diritto sacrosanto ad avere una famiglia.

E quella famiglia arriva. Sembra l'inizio della più classica storia di Adozione, di quelle che spesso si raccontano tra amici o famigliari, di quelle che fanno bene al cuore.

E invece accade qualcosa di tremendo, di assurdo, di ingiusto.

Tutto crolla e diviene pura follia, pura ingiustizia, pura disumanità.

Una famiglia che non diventerà mai tale e un bambino che non diverrà figlio.

La storia delle Adozioni in Kirghizistan.

Il peggior scandalo delle Adozioni Internazionali degli ultimi vent'anni si abbatte sui più deboli e fragili, famiglie e bambini.

Una vicenda che colpisce negli affetti più profondi e vitali e che non può lasciare indifferenti.

Fabio Selini, protagonista in prima persona di questa tremenda storia, porta in scena un Monologo nel quale racconta gli episodi, le emozioni, le fatiche e le sofferenze della sua famiglia.

Un racconto accorato che tocca nel profondo le coscienze, che ricorda ciò che è accaduto ad una semplice famiglia italiana e a un bambino indifeso.

Un viaggio nella memoria che inesorabilmente diviene cronaca dell'attuale.

Un accorato tentativo di ricordare a tutti che come affermava Tucidide di Atene *"Il male non è soltanto di chi lo fa,: è anche di chi, potendo impedire che lo si faccia, non lo impedisce"*.



Fabio Selini

